

Agenzia Regionale per la Sicurezza
Territoriale e la Protezione Civile
Dott.ssa Nicolini Rita

e p.c.

S.E. Il Prefetto di Bologna
Patrizia Impresa

Comando delle Forze Operative NORD

Signor Colonello
Fabrizio Ghiretti

Commissario Straordinario Ausl BO
Chiara Gibertoni

Assessore alla Protezione Civile RER
Irene Priolo

Assessore alle Politiche della Salute RER
Raffaele Donini

Gentilissima,

alla luce della condizione di criticità che si sono verificate, e che continuano a permanere, in diverse strutture residenziali che accolgono ospiti anziani e disabili sull'intera area metropolitana, come già rappresentato in un incontro di confronto con S.E. Prefetto di Bologna e il Sig Colonnello Ghiretti, in qualità di Presidente della CTSSM di Bologna sono a chiedere la disponibilità dell'Esercito Italiano relativamente la possibilità di aprire una struttura sociosanitaria di accoglienza, per un periodo di due o tre mesi tra maggio e luglio pv, in grado di ospitare circa 80/100 anziani e disabili covid positivi, paucisintomatici o asintomatici, che non necessitano o non necessitano più di ricovero ospedaliero,.

I vantaggi di questa proposta, condivisa con il Commissario Straordinario dell'Azienda Usl di Bologna Chiara Gibertoni, sono duplici:

- consente di sostenere i gestori delle strutture residenziali per anziani e disabili che necessitano di un periodo di riorganizzazione interna per favorire il graduale rientro degli operatori anch'essi positivi al covid 19, al fine di potere accogliere i loro anziani attualmente ricoverati nei presidi ospedalieri del territorio aziendale che sono già dimissibili;
- consente di liberare posti letto ospedalieri, a tutt'oggi occupati in modo inappropriato, e conseguentemente alla rete ospedaliera di avviare nuovamente le ordinarie attività di intervento e di cura momentaneamente sospese a causa della pandemia.

Il progetto potrebbe essere realizzato in una struttura alberghiera locale da noi indicata o in un altro contesto da voi individuato e fin d'ora disponibile e la gestione potrebbe essere garantita anche in collaborazione con un partner pubblico o privato individuato tra i gestori dei servizi sociosanitari accreditati.

Chiediamo in particolare la disponibilità di personale sociosanitario (OSS e infermieri) e di adeguate attrezzature (letti ospedalieri), la cui mancanza ci ha finora impedito di realizzare tale iniziativa sul nostro territorio, offrendo la collaborazione dei competenti servizi dell'Azienda Sanitaria Locale, per l'elaborazione dello specifico progetto gestionale.

RingraziandoVi fin d'ora per la collaborazione che potrete offrirci, porgo i più distinti saluti.

Giuliano Barigazzi
Assessore Sanità e Welfare Comune di Bologna
Presidente Conferenza Socio Sanitaria Territoriale

